



L'allarme di Libera, Addio Pizzo e Arci: "Le mafie non vanno in quarantena"

Descrizione

Libera Messina – Presidio "Nino e Ida Agostino", Comitato **Addiopizzo** Messina Onlus e **Arci** Messina Aps intervengono sulla vicenda del recente corteo funebre per Rosario Sparacio. Proponiamo di seguito la nota firmata da Tiziana Tracuzzi, Enrico Pistorino e Santo Gringeri.

"Occorre fare piena luce sui fatti legati al funerale di **Rosario Sparacio**, fratello di Luigi. Si accertino i fatti, e, a partire dalla ricostruzione della vicenda, si individuino le responsabilità penali e/o amministrative che possano averla determinata. Tali fatti offrono comunque all'intera comunità messinese, e non soltanto alle organizzazioni impegnate nel contrasto alle mafie, l'occasione per avviare una riflessione su presenza e stereotipi legati al "controllo" del territorio.



Il Comitato Addio Pizzo tutela i commercianti

Appare evidente, per i riscontri che arrivano da più parti nel nostro paese, specie dove le mafie sono fortemente radicate, che le **emergenze sanitaria e socio-economica** non frenano le organizzazioni criminali. Il crescente disagio sociale offre spazi di azione e di rafforzamento del consenso a cui la criminalità organizzata non intende assolutamente rinunciare, specie nel Mezzogiorno e in Sicilia.

La gravità di quanto accaduto a Messina travalica il fatto in sé e deve determinare un innalzamento delle soglie di **attenzione** e di percezione della complessità della **presenza criminale** e mafiosa, che



di ciascuno per i propri compiti e funzioni – la politica e l'amministrazione, le forze di polizia, la magistratura, i sindacati e le organizzazioni datoriali, e insieme tutto il mondo del volontariato e del terzo settore.



La vicepresidente di Libera Enza Rando

Non vogliamo approfondire, in questa sede, stereotipi e modalità attraverso i quali le azioni di "prossimità" delle mafie favoriscono la crescita del consenso sociale di intere comunità, ma appare evidente che le **immense disponibilità economiche** dei clan offrono loro la possibilità di mettere in campo quello che molti definiscono "welfare criminale". Anche sull'uso dei termini, come ricordato nei giorni scorsi da **Enza Rando**, vicepresidente di Libera, occorre fare attenzione e riflettere: *"Non chiamiamolo welfare, non crea benessere"*.

Occorre **vigilare** in primo luogo perché, ad esempio, partendo da una semplice borsa della spesa, il fenomeno dell'**usura** su individui, famiglie, piccole realtà commerciali, può ulteriormente svilupparsi o radicarsi, determinando un assoggettamento diretto alle mafie di intere porzioni del nostro territorio. Alle persone e alle imprese serve **liquidità** e le organizzazioni criminali possono certamente concederla, strozzando però pezzi importanti della comunità. Per questi motivi occorre tenere accessi i riflettori, che in tanti hanno puntato sulla vicenda del funerale di Rosario Sparacio: per comprendere come mafie e organizzazioni criminali si sono già riadattate al contesto sociale rapidamente modificato dal Coronavirus.



L'Arci ha sottoscritto l'appello di Libera e Addio Pizzo



Tutte le società messinesi devono fare la propria parte senza ambiguità o margini di comodo. In questa logica, ribadiamo con forza la necessità di attivare tutti gli strumenti previsti dalla parte inattuati, del “**Regolamento Comunale sulle Politiche Antimafia**”, approvato con una Delibera del Consiglio Comunale oltre due anni e mezzo fa, nel novembre del 2017.

Uno su tutti, l'**Osservatorio Comunale**, quell'organo che attraverso la partecipazione dell'Amministrazione attiva, del Consiglio Comunale e delle associazioni, offrirebbe la possibilità di immaginare misure e interventi, dopo un'attenta lettura del fenomeno. Di fronte alle azioni e alle rappresentazioni di mafie e criminalità, bisogna, senza infingimenti o timidezze, contrapporre interventi di prevenzione e iniziative che affrontino le diseguaglianze sociali in una grande alleanza tra amministrazioni locali e organizzazioni sociali.

Categoria

1. Oltre lo Sport

Data di creazione

16 Aprile 2020

Autore

redazione

default watermark